Fondi Strutturali 2014/2020: Approvato il POR Basilicata da 826 milioni di euro

Ad integrazione delle News Ance pubblicate in data 24 aprile e 24 luglio, si informa che il 17 agosto la Commissione Europea ha adottato i Programmi Operativi 2014-2020 per Sicilia, Basilicata e Veneto. Le tre regioni saranno rispettivamente beneficiarie dei seguenti importi:

- Sicilia: 4,56 miliardi di euro (di cui 3,41 miliardi di euro di cofinanziamento europeo);
- Basilicata: 826 milioni di euro (di cui 413 milioni di euro di cofinanziamento europeo);
- Veneto: 600,31 milioni di euro (di cui 300 milioni di euro di cofinanziamento europeo).

Si ricorda che ad oggi tali 3 Regioni si aggiungono ai 15 POR italiani già approvati, come da tabella seguente.

Tabella 1

I 18 Programmi Operativi Regionali 2014/2020 ad oggi approvati per l'Italia

N	POR	Data	Importo Totale	Cofinanziamento UE
1.	Provincia Autonoma di Bolzano	13/02/2015	136,6 milioni di euro	68,31 milioni di euro
2.	Provincia Autonoma di Trento	13/02/2015	108,6 milioni di euro	54,33 milioni di euro
3.	Regione Basilicata	17/08/2015	826 milioni di euro	413 milioni di euro
4.	Regione Emilia Romagna	13/02/2015	481,8 milioni di euro	240,95 milioni di euro
5.	Regione Friuli - Venezia Giulia	14/07/2015	230 milioni di euro	115,39 milioni di euro
6.	Regione Lazio	13/02/2015	913 milioni di euro	456,53 milioni di euro
7.	Regione Liguria	13/02/2015	392,5 milioni di euro	196,27 milioni di euro
8.	Regione Lombardia	13/02/2015	970,4 milioni di euro	485,24 milioni di euro
9.	Regione Marche	13/02/2015	337,3 milioni di euro	168,7 milioni di euro
10.	Regione Molise	14/07/2015	153 milioni di euro	76,8 milioni di euro
11.	Regione Piemonte	13/02/2015	965,8 milioni di euro	482,92 milioni di euro
12.	Regione Puglia	14/08/2015	7,12 miliardi di euro	3,56 miliardi di euro
13.	Regione Sardegna	14/07/2015	930 milioni di euro	465,49 milioni di euro
14.	Regione Sicilia	17/08/2015	4,56 miliardi di euro	3,42 miliardi di euro
15.	Regione Toscana	13/02/2015	792,4 milioni di euro	396,23 milioni di euro
16.	Regione Umbria	13/02/2015	356,2 milioni di euro	178,15 milioni di euro
17.	Regione Valle d'Aosta	13/02/2015	64,3 milioni di euro	32,18 milioni di euro
18.	Regione Veneto	17/08/2015	600,31 milioni di euro	300,15 milioni di euro
	Totale		18,97 miliardi di euro	11,11 miliardi di euro

Tutte e tre le regioni utilizzeranno questi investimenti per creare posti di lavoro e rafforzare le proprie capacità di ricerca e innovazione - anche attraverso una spinta delle attività di ricerca delle piccole e medie imprese (PMI) del Paese. Il finanziamento sosterrà queste aziende a diventare più competitive e creare nuovi prodotti.

Una parte significativa del finanziamento sarà consacrata all'agenda digitale promossa dalla Commissione europea, ampliando la copertura della banda larga e la fornitura di nuovi servizi TIC ai cittadini.

I programmi potranno anche contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE. In tutte e tre le regioni, le prestazioni e l'efficienza energetica degli edifici pubblici saranno migliorate. Inoltre, in Sicilia e Basilicata gli investimenti saranno volti ad aumentare la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti, e a migliorare i trattamenti delle acque reflue e l'approvvigionamento idrico.

1. POR Basilicata 2014/2020

In Basilicata il nuovo Programma 2014/2020 promuoverà gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione e migliorerà la competitività delle PMI. Contestualmente sosterrà la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e gli investimenti nel settore idrico e nel settore dello smaltimento dei rifiuti con l'obiettivo di tutelare l'ambiente. I finanziamenti, inoltre, saranno utilizzati per la tutela e la promozione del patrimonio naturale e culturale.

Il programma sarà incentrato su otto priorità principali:

1. rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (FESR: 11,60 %);
2. migliore utilizzo e qualità delle tecnologie TIC e potenziamento delle applicazioni TIC per i servizi amministrativi online, la sanità elettronica e l'approvvigionamento elettronico (FESR: 11,9 %);
3. *promozione della competitività delle PMI (FESR: 16,7 %):*
 - sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive;
 - consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali;
 - incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi;
 - rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
 - diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale;
 - miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura;
4. *sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e uso efficiente delle risorse (FESR: 16,15 %):*
 - riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;
 - riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili;
 - incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti;
 - aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane
 - incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia;
5. *conservazione e tutela dell'ambiente e promozione dell'efficienza delle risorse (settore dello smaltimento dei rifiuti e settore idrico); ripristino della biodiversità e dei terreni e promozione dei servizi dell'ecosistema; miglioramento dell'ambiente urbano; rigenerazione e decontaminazione dei siti dismessi (comprese le aree di riconversione) e conservazione, tutela, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale (FESR: 20 %):*

- ottimizzazione della gestione dei Rifiuti urbani secondo la Gerarchia Comunitaria;
 - miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto;
 - mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici;
 - miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale;
 - miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione;
 - riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche;
 - contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici;
 - restituzione all'uso produttivo di aree inquinate;
6. *sviluppo delle infrastrutture di trasporto e di rete (FESR: 8,1 %);*
- miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali;
 - promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile;
7. promozione dell'inclusione sociale e investimento in infrastrutture sanitarie e sociali (FESR: 7,3 %);
8. consolidamento del sistema di istruzione (FESR: 4,0 %).

Gli impatti previsti del programma settennale sono:

- aumento della spesa in ricerca e sviluppo come % del PIL dallo 0,1 % sino allo 0,15 %;
- copertura del 100 % della popolazione con la banda ultra larga a 30 Mbps;
- riduzione delle emissioni di gas a effetto serra da 1 704,2 a 1 450 (tonnellate di CO2 equivalenti);
- riduzione del consumo energetico da parte delle imprese di 14,8 GWh;
- migliore approvvigionamento idrico per 377 309 cittadini in più ed allacciamento a impianti di trattamento delle acque reflue più efficienti per 312.000 cittadini in più;
- standard di sicurezza rispettati dal 100 % delle strutture scolastiche;
- 400 unità abitative ristrutturate nelle aree urbane (25.000 mq).

La Commissione Europea sta ancora valutando i POR delle Regioni Abruzzo, Campania e Calabria.

Se si è interessati ad avere una formazione online sui Programmi Operativi approvati, si prega di inviare una mail a ue@ance.it e si procederà, di concerto con l'Ance regionale, ad organizzare un Webinar in tema.

Per ricevere il testo integrale dei Programmi Operativi approvati ed il riassunto dei PO approvati per il nuovo periodo per l'Italia e per gli altri 27 Paesi dell'UE, si prega di inviare una mail a ue@ance.it.

Allegati

Allegato 1 Tabella finanziaria del POR Basilicata e testo integrale del POR Basilicata (Italiano, 298 pag., disponibile su richiesta)

Si presenta di seguito la Tabella finanziaria del POR Basilicata.

Asse prioritario	Fondo	Sostegno dell'Unione (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo	Obiettivo tematico / priorità d'investimento / obiettivo specifico	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo
1	ERDF	47.950.000,00	11.61%	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 01 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione <ul style="list-style-type: none"> ▼ 1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo <ul style="list-style-type: none"> ▼ 1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I ▼ 1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali <ul style="list-style-type: none"> ▼ 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese ▼ 1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale ▼ 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione 	[R1, R2, R3, R4, R5, R6, R7]
2	ERDF	49.150.000,00	11.90%	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 02 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime <ul style="list-style-type: none"> ▼ 2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale <ul style="list-style-type: none"> ▼ 2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea) ▼ 2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health <ul style="list-style-type: none"> ▼ 2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili 	[R10, R11, R12, R13, R14, R8, R9]
3	ERDF	68.950.000,00	16.69%	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP) 	[R15, R16, R17, R18, R19, R20, R21, R22, R23]

Asse prioritario	Fondo	Sostegno dell'Unione (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo	Obiettivo tematico / priorità d'investimento / obiettivo specifico	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo
				<ul style="list-style-type: none"> ▼ 3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese <ul style="list-style-type: none"> ▼ 3.5 - Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese ▼ 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione <ul style="list-style-type: none"> ▼ 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive ▼ 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali ▼ 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi ▼ 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi <ul style="list-style-type: none"> ▼ 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo ▼ 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale ▼ 3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione <ul style="list-style-type: none"> ▼ 3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura 	
4	ERDF	66.712.000,00	16.15%	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 04 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori ▼ 4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese <ul style="list-style-type: none"> ▼ 4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili ▼ 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa <ul style="list-style-type: none"> ▼ 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili ▼ 4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione <ul style="list-style-type: none"> ▼ 4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti 	[R24, R25, R26, R27, R28, R29, R30, R31, R32, R33, R34, R35]

Asse prioritario	Fondo	Sostegno dell'Unione (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo	Obiettivo tematico / priorità d'investimento / obiettivo specifico	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo
				<ul style="list-style-type: none"> ▼ 4c - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni <ul style="list-style-type: none"> ▼ 4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane ▼ 4g - Promuovere l'uso della cogenerazione ad alto rendimento di energia termica ed elettrica basata su una domanda di calore utile <ul style="list-style-type: none"> ▼ 4.4 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia 	
5	ERDF	83.253.666,00	20.16%	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 06 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse <ul style="list-style-type: none"> ▼ 6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi <ul style="list-style-type: none"> ▼ 6.1 - Ottimizzazione della gestione dei Rifiuti urbani secondo la Gerarchia Comunitaria” ▼ 6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi <ul style="list-style-type: none"> ▼ 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto” ▼ 6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici ▼ 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale <ul style="list-style-type: none"> ▼ 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale ▼ 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione ▼ 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche ▼ 6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi <ul style="list-style-type: none"> ▼ 6.5 - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale 	[R36, R37, R38, R39, R40, R41, R42, R43, R44, R45, R46]

Asse prioritario	Fondo	Sostegno dell'Unione (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo	Obiettivo tematico / priorità d'investimento / obiettivo specifico	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo
				<p>e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▼ 6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore ▼ 6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate 	
6	ERDF	33.500.000,00	8.11%	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 07 - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete ▼ 7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali <ul style="list-style-type: none"> ▼ 7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T ▼ 7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile <ul style="list-style-type: none"> ▼ 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali 	[R47, R48, R49]
7	ERDF	30.500.000,00	7.38%	<ul style="list-style-type: none"> ▼ 09 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione ▼ 9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali <ul style="list-style-type: none"> ▼ 9.3 - Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali ▼ 9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali <ul style="list-style-type: none"> ▼ 9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo 	[R50, R51, R52, R53]
8	ERDF	16.500.000,00	4.00%	▼ 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e	[R54, R55, R56]

Asse prioritario	Fondo	Sostegno dell'Unione (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo	Obiettivo tematico / priorità d'investimento / obiettivo specifico	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo
				l'apprendimento permanente <ul style="list-style-type: none"> ▼ 10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa ▼ 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici ▼ 10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi 	
9	ERDF	16.500.000,00	4.00%	AT - Garantire l'efficacia e l'efficienza del programma Operativo, attraverso azioni e strumenti di supporto e potenziamento delle attività di programmazione, preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami e controllo.	[R57, R58, R59]